



**SINTOMATOLOGIE E MALATTIE STAGIONALI ESTIVE  
I RIMEDI DA PORTARE IN VACANZA  
C. Melodia, G. Merolla, A. Aversa**

ACIDITÀ E DISTURBI GASTRICI .....	2
AFONIA – RAUCEDINE.....	2
AFTE.....	3
ANGINE TONSILLARI .....	4
BRONCHITE ACUTA .....	5
CEFALEA .....	7
CISTITE .....	8
COLICHE IN GENERALE .....	8
COLPO DI CALORE.....	9
CONGIUNTIVITE.....	10
CORIZZA – RAFFREDDORI – RINITE.....	10
DIARREA .....	11
FEBBRE – FEBBRI ESTIVE .....	11
FERITE .....	12
FORUNCOLO.....	12
HERPES LABIALIS .....	12
IMPETIGINE .....	13
INSOLAZIONE .....	13
NAUSEA DA MOVIMENTO (cinetosi) .....	14
ODONTALGIE .....	14
ORTICARIA .....	15
OTITE .....	15
PUNTURE.....	16
TRAUMI OSSEI, MUSCOLARI.....	16
USTIONI.....	16
VOMITO – NAUSEA (anche in gravidanza) .....	17



## ACIDITÀ E DISTURBI GASTRICI

### **Antimonium crudum** 30CH (a secco e plus)

Il paziente è quasi sempre un grosso mangiatore che si < dopo pasti troppo abbondanti, o dopo un bagno di mare freddo. La lingua è patinosa, ricoperta da un intonaco bianco come il latte o calce.

Tutti i sintomi del malato sembrano essere concentrati o avere origine nello stomaco (Phos.). La indigestione ed imbarazzo gastrico semplice e febbrile, dispepsia atonica, vomito alimentare e mucoso.

#### **Cause:**

< dopo aver preso freddo, bagni freddi, bagno di mare, con la testa bagnata.

< il sole, scaldandosi con l'esercizio.

< dopo bevande alcoliche < dopo cattiva digestione < dopo assunzione di acidi, grassi, frutta di stagione.

> applicazioni calde, bagni caldi.

Desideri di acidi e cetrioli.

#### **Sensazioni:**

Sensazione di stomaco pieno pur non avendo mangiato.

Cefalea, i dolori muscolari, articolari, gottosi, ad esempio, sono accompagnati da disordini gastrici e viceversa.

**Clinica:** disturbi gastrici estivi.

Disgusto per il cibo; < pensando al cibo ed all'odore dello stesso.

Il vomito non migliora! (Nux migliora.)

### **Nux vomica** 30CH, 200K

È un paziente che ha ecceduto con gli alimenti e accusa malessere digestivo con gonfiore e dolore una o due ore dopo i pasti; cefalea intensa, nausea, eruttazioni, lingua patinosa e giallastra nella metà posteriore; gonfiore addominale, desiderio con stimolo inefficace di andare di corpo.

**Ipersensibilità:** alla luce, ai rumori, alla minima corrente d'aria; che si traduce in irritabilità a tutto ciò che lo circonda comprese le persone. Sul piano comportamentale la sua ipersensibilità si traduce con la disposizione a litigare, ad essere dispettoso, risentito, vendicativo, nervoso e melanconico.

Viene < dalla carne; nel suo stato tossico è portato ad avere la necessità di assumere stimolanti, cibi piccanti, cose succulente e indigeribili "per tirarsi su". In generale il paziente assume caffè, fuma sigarette è un mangiatore e bevitore che si < con il cibo fino a vomitare senza poterne fare a meno!

**Clinica:** piroisi, nausee, vomiti (che > la sintomatologia). Episodi febbrili addominali estivi con la sintomatologia specifica.

## AFONIA – RAUCEDINE

### **Antimonium crudum** 30CH

Suda facilmente per il minimo sforzo. Nelle malattie acute il malato è fortemente provato e stanco! In ogni condizione clinica è presente la sofferenza gastrica spesso associata a disturbi psichici e cutanei e alla presenza di: una patina bianca come il latte o calce che copre la lingua.

#### **Modalità, cause:**

< dopo aver preso freddo, bagni freddi, bagno di mare, con la testa bagnata.

< al sole, scaldandosi con l'esercizio.

> applicazioni calde, bagni caldi.

Dopo un bagno freddo serale, prima di andare a letto, si sveglia senza voce al mattino seguente; tutto ciò accade senza avvertire dolore; il paziente, infatti non si accorge di avere perso la voce fino a quando non inizia a parlare.

### **Belladonna** 30CH e 200K

Sensibilità ai colpi d'aria specialmente con il capo scoperto; dopo il taglio e dopo aver lavato i capelli o essersi bagnato per la pioggia.

Sete di acqua fredda, di limonata.

< dal freddo, correnti d'aria fredda (capo), lavando i capelli, dal calore del sole, luce (fotofobia intensa e midriasi), dal rumore, tremori, scosse, tatto, movimento.

> in posizione ortostatica, iperestendendosi, coricati con la testa alta, in una stanza calda.

> con il riposo.

Voce roca, con suono nasale. Il paziente deve deglutire continuamente a vuoto e può manifestare tosse stizzosa. Vi è una caratteristica sensazione di corpo estraneo nella laringe, prurito e irritazione laringea tossendo.

### **Carbo vegetabilis** 6CH e 30CH



Il viso è pallido soprattutto nelle fasi acute con sudore freddo della fronte, oppure rosso cupo, cianotico a causa di una cattiva ossigenazione ovvero rosso edematoso.

**Clinica:**

Raffreddamento dopo aver avuto troppo caldo. Dolori brucianti, laringei da ulcerazione. Raucedine: < alla sera; con il tempo caldo umido. Escrezioni fetide, escrezioni irritanti, eliminazione di gas offensivi.

**Modalità, cause:**

< calore, atmosfera calda e umida, calore locale.

> sventolati, eliminazione, piedi sollevati.

Desiderio: di aria fresca, di essere sventolati.

**Materia medica (sperimentali e clinici):**

Raucedine peggiorata la sera parlando. Raucedine al mattino ed alla sera, aggravata da una conversazione prolungata. Perdita della voce di notte o parlando.

**Causticum 30CH**

Triste, melanconico, infelice ed avverte costantemente la sensazione che qualcosa di spiacevole possa o stia per accadergli.

**Clinica:**

Il malato può contrarre una afonia improvvisa per paralisi o paresi delle corde vocali o dopo essere stato esposto al vento secco o aver preso un bagno freddo (Acon., Arum., Hep.).

**Modalità, cause:**

< bagni freddi.

< tra le 3 e le 4.

< la sera.

< pensando ai propri mali (Ox. ac.).

> atmosfera umida (Med.: caldo umido, al mare).

> calore, calore del letto.

> movimento lento, chinandosi (faringe, ano, tosse).

Desideri: appetito che sparisce al momento di mangiare.

Avversione: la pasticceria, di bevande fredde, di birra, di cibi affumicati, piccanti.

**Materia medica (sperimentali e clinici):**

Improvvisa perdita della voce per paralisi delle corde vocali; all'inizio l'afonia si manifesta solo al mattino (Carbo v. alla sera), e gradualmente si estende a tutto il giorno.

**Rhus toxicodendron 30CH**

Il malato Rhus tox. vede migliorare tutti i suoi disturbi, in modo caratteristico, con un movimento o l'esercizio moderato e continuo.

**Concomitanze:**

Grande sete, con secchezza della lingua, della bocca e della gola.

Triangolo rosso della punta della lingua (affezioni acute); patina in diagonale o da un solo lato o lingua bruna o molto secca. Sapore di rame, metallico o di paglia.

**Etiologia:**

Dopo essersi bagnati, aver bevuto acqua fredda; raffreddamento mentre si è sudati; eccessi muscolari (vedi affezioni cardiache).

**Materia medica (sperimentali e clinici):**

Raucedine cominciando a cantare, che scompare se si continua, con sensazione di scorticatura nella laringe; freddo nella laringe con l'aria inspirata.

Afonia dopo aver parlato molto. Il paziente è aggravato al mattino al risveglio, migliora paradossalmente iniziando a parlare un poco.

## AFTE

**Mercurius solubilis 6CH**

I sintomi che caratterizzano il malato Mercurius possono essere sintetizzati in:

tremori, debolezza, scialorrea, sudore eccessivo che <, fetore, suppurazione, ulcerazione, secrezioni muco purulente giallo verdastre, < notturno e < dagli estremi della temperatura. Sudorazione profusa che non dà sollievo o può aggravare le sofferenze (Nat. m., Psor. > le sofferenze).

**Clinica:**

Ulcerazioni della bocca e della gola.

Le secrezioni sono di odore offensivo; scialorrea continua e fetida che macchia il cuscino con lingua ingrossata, grigiasta, tremante che conserva l'impronta dei denti. In particolare il fetore dell'alito può impregnare l'ambiente. I dolori si avvertono come laceranti, soprattutto notturni.



**Sensazioni:**

Dolori pungenti, lancinanti < alla notte.

**Materia medica (sperimentali e clinici):**

Le ulcere si presentano poco profonde, ricoperte da essudato giallastro e circondate da un alone rossastro scuro con tendenza a confluire.

**Nitricum acidum 30CH**

Il malato è eccessivamente irritabile in quanto è stanco. L'irritabilità aumenta se ha dormito poco. Tutte le sue escrezioni sono di cattivo odore. In particolare le urine hanno un odore pesante ed offensivo che le fa descrivere come urine di cavallo.

**Clinica:**

Azione infiammatoria ed ulcerativa, particolarmente sulla cute e sulle mucose, con la sensazione caratteristica di dolori di scheggia e localizzazione elettiva agli orifici cutaneo mucosi. Afte, stomatite ulcerosa.

**Modalità, cause, circostanze, concomitanze, desideri, avversioni:**

< con il freddo ed i cambiamenti di tempo, nei climi caldi, con la palpazione, il rumore, le scosse.

> con il calore, il movimento senza scosse.

**Sensazioni:**

I dolori sono avvertiti come pungenti e penetranti come schegge.

Sensazione di erosione, di ulcerazione; sensazioni di essere perforati da un ferro rovente.

**Materia medica (sperimentali e clinici):**

Ulcere del palato molle, degli angoli della bocca con bordi irregolari a zig, zag, la base sembra come carne ruvida.

Le ulcere sono piccole e profonde (Merc. superficiali), fondo giallastro, estremamente dolenti e facilmente sanguinanti.

Saliva colorata di sangue.

## ANGINE TONSILLARI

(anche da freddo in montagna)

**Aconitum 30CH, 200K**

Ansioso, agitato con paura, fino all'angoscia, della morte. Volto rosso coricato, pallido da seduto.

La manifestazione compare improvvisamente alla sera o alla notte e si presenta con difficoltà a deglutire come se la gola fosse più stretta, bruciore e punture.

Il malato è agitato con paura della morte, le pupille sono piccole (miosi), il polso è pieno e veloce, il paziente è assetato. Se c'è rialzo termico è subito elevato, il paziente avverte freddo intenso, brividi e tremori soprattutto all'inizio della malattia, assenza di sudore, viso rosso quando è disteso che diventa pallido se si siede nel letto.

**Clinica:**

Manifestazioni acute improvvise di ogni tipo ad invasione violenta. Falso croup a mezzanotte. Laringo-tracheiti.

Febbri remittenti.

**Apis 6CH**

Irritabile, nervoso, agitato, incontentabile. Scoraggiato, abbattuto con pensieri che riguardano la morte e che portano al pianto. Nelle fasi successive della malattia si può arrivare all'indifferenza. I bambini possono emettere urla penetranti, mentre dormono e non si lamentano se svegliati.

**Clinica:**

Angina acuta, difterite. Febbri settiche

**Modalità, cause, circostanze, concomitanze, desideri, avversioni:**

La manifestazione si caratterizza per la velocità con cui il faringe e le tonsille diventano edematose. Il rialzo febbrile può essere notevole ed iniziare alle tre del pomeriggio con brividi e sete; il paziente non vuole essere coperto. Vi può essere uno stato di scoraggiamento con pensieri di morte. Sintomi chiave sono rappresentati dal gonfiore dell'ugola che può pendere e sembrare trasparente, dal colore rosso lucente del faringe, dalla sensazione di punture deglutendo, dal miglioramento per le applicazioni locali con sostanze fredde (gelato o ghiaccio) e dalla diminuita diuresi.

**Belladonna 30CH e 200K**

Il malato ha grande tendenza a raffreddarsi; sensibile ai cambi della temperatura soprattutto alla testa, dopo aver tagliato o lavato i capelli. Tonsilliti acute dopo esposizione al vento freddo (Acon., Hep., Rhus). Il paziente nelle fasi acute manifesta rossore al viso ed agli occhi che hanno la caratteristica di apparire brillanti e con le pupille dilatate. I sintomi iniziali si possono descrivere come "dolore, rossore, calore e gonfiore" proprio come i sintomi classici dell'infiammazione. Il malato emana calore. In particolare le ghiandole sottomandibolari sono calde e dolenti. I dolori sono avvertiti come pulsanti, brucianti, laceranti. Di solito vi è assenza di sete anche se il paziente avverte le mucose asciutte oppure sete di acqua fredda di limonata ma ha paura di bere per il dolore. La lingua è a dardo, quindi con la punta ed i bordi arrossati. Se la febbre sale si possono osservare ottundimento del sensorio con abbattimento, torpore e



desiderio di fuga durante il delirio, di solito notturno, e visioni immaginarie e spaventose. Il polso diventa pieno e pulsante, si avvertono sotto al dito come se passassero pallini di piombo. Si riscontra una alterata sensibilità dei sensi speciali: tatto, udito, vista. Viso rosso scarlatto che diventa pallido quando si stende.

### ***Hepar sulphur* 6CH**

Il malato è ipersensibile mentalmente e fisicamente, irritabile, collerico, di fronte alla minima opposizione, con impulsi veementi, ansioso senza ragione, frettoloso anche nel parlare. Di umore scontroso, anche verso i propri familiari, antipatie immotivate, scontento con disgusto per tutto, intrattabile, non ride mai.

Il malato è ipersensibile anche fisicamente ai dolori: freddolosissimo, di grado estremo con tendenza alle suppurazioni; il minimo sforzo lo fa sudare. È talmente ipersensibile al dolore che il minimo contatto sulla regione infiammata può procurare svenimenti. Avverte fitte dolorose in gola che si estendono sino alle orecchie e che si aggravano inghiottendo. Questa sensazione viene descritta come se avesse una scheggia, una spina di pesce (un cavicchio) o un tappo nella gola (una formazione che ostruisce).

#### ***Clinica:***

Angina, quando minaccia la suppurazione.

Febbri elevate con freddo e brividi e profusa sudorazione notturna.

### ***Mercurius solubilis* 6CH e 30CH**

I sintomi che caratterizzano il malato Mercurius possono essere sintetizzati in:

tremori, debolezza, scialorrea, sudore eccessivo che < il malato, fetore, suppurazione, ulcerazione, secrezioni muco purulente giallo verdastre, < notturno e grande sensibilità alla temperatura esterna che lo fa < dagli estremi della temperatura.

Di solito il paziente ha febbre elevata continua o con leggera remissione al mattino. La lingua è coperta da una patina bianco giallastra, pastosa e con impronta dei denti. L'alito è fetido e c'è intensa salivazione. I dolori alla deglutizione sono pungenti. Le tonsille sono coperte di pus e le linfoghiandole regionali ipertrofiche e dolenti<sup>1</sup>. < di notte, col calore del letto, i cambiamenti atmosferici della temperatura ed elettrici (Phos.), il freddo umido.

#### ***Clinica:***

Angina semplice e poltacea, angina pseudo membranosa (Mercurius cyanatus).

Tonsillite follicolare; ascesso tonsillare. Faringite ulcerosa.

Febbre settica.

### ***Phytolacca* 6CH e 30CH**

Ipersensibile; i dolori sono intollerabili. L'infiammazione della faringe e delle tonsille è caratteristica in quanto esse si presentano di colore rosso bruno (generalmente non è presente pus; nella difterite presenza delle membrane difteriche). Le tonsille sono ipertrofiche e l'ugola è gonfia, come in Apis).

#### ***Clinica:***

Tonsilliti; angina; faringiti; faringite follicolare; parotite; difterite.

Dolenzia della gola, con infiammazione delle ghiandole del collo, particolarmente le sottomandibolari e le parotidi; soprattutto dopo difterite e scarlattina

#### ***Modalità, cause, circostanze, concomitanze, desideri, avversioni:***

< deglutendo liquidi caldi, necessita di liquidi freddi.

< di notte, durante il tempo freddo ed umido, la pioggia, in una stanza fredda, per il calore del letto (cosa che procura controversia tra caldo e freddo).

## **BRONCHITE ACUTA**

### ***Aconitum* 30CH e 200K**

La sintomatologia è improvvisa e si presenta dopo aver preso freddo o vento freddo secco.

Il paziente può avere un improvviso rialzo febbrile è agitato, spaventato, la pupilla è in miosi, assetato, assenza di sudore, la tosse è breve e secca, crupale, respiro rumoroso e faticoso.

La tosse è provocata da stizza alla gola con trafitture al petto o nel dorso nel tossire.

Tosse secca, rauca, soffocante; rumorosa, aspra, gracchiante, dura, squillante, sibilante; durante l'espiazione (Caust.; durante l'inspirazione Spong.); dopo esposizione a venti secchi, freddi, correnti d'aria.

Tosse secca, corta, squassante, < la notte e dopo mezzanotte.

Sensazione di calore nei polmoni.

Formicolio nel petto dopo aver tossito.

L'espettorazione può essere di muco ematico, emottisi.

Il rimedio conviene soprattutto nelle prime fasi della malattia e quando non è presente il sudore.

<sup>1</sup> Questi sintomi indicano che il paziente deve essere sottoposto urgentemente a visita medica.



### ***Antimonium tartaricum* 30CH**

Svegliato, indifferente anche alla morte, vuole essere lasciato solo. Ansietà solo nei parossismi respiratori (Ars. album, Carbo vegetabilis) con inquietudine. Volto pallido scavato, con occhi segnati ed infossati, cianosi con labbra livide.

La lingua è "antimoniale" ovvero è coperta da un intonaco bianco grigio, patinosa, pastosa, sottile, con papille arrossate e bordi rossi, secca nel mezzo (diagnosi diff. con Ipeca che ha la lingua "netta").

Respiro corto, rapido, difficoltoso; sembra come se stesse soffocando; ha bisogno di alzarsi.

Brucciore in petto che sale fino alla gola. Sensazione di velluto nel petto.

Tosse soffocante e non liberatoria per incapacità ad eliminare le mucosità che ristagnano nei bronchi e il cui rumore è udibile a distanza.

Quando il malato tossisce si evidenzia una vasta raccolta di muco nei bronchi; sembra quasi che debba essere espettorata una grande quantità, ma nulla fuoriesce.

In generale non vi è raffreddore e la patologia è sostenuta dalla incapacità ad espettorare propria dei neonati e caratteristica anche delle patologie respiratorie degli anziani; alla fine dell'accesso, per riflesso vagale, ci può essere vomito (Ipeca).

### ***Belladonna* 30CH e 200K**

Come per Aconitum, si tratta di una manifestazione insorta da poco, dopo aver preso freddo o essersi bagnati con la pioggia, dopo aver tagliato i capelli.

Il paziente è accaldato, il viso è congesto con occhi lucidi, brillanti, con pupilla dilatata midriasi, è abbattuto, ha assenza di sete e la tosse gli produce forti pulsazioni alla testa.

Tosse con rantolo nel petto, ovvero con catarro e trafitture allo sterno, oppure con male al capo e rossore del viso.

Tosse, con punture nel torace, nella regione lombare, nel fianco, nell'utero, dolore nello sterno con costrizione del torace – con rumore di muco nel torace.

Tosse stizzosa, corta, secca; < la notte, specialmente dopo mezzanotte finisce con starnuti (Bry., Hepar).

Tosse abbaiante, pertussoide, con dolore allo stomaco prima di un attacco, con espettorazione di sangue (pallido o coagulato), congestione di sangue alla testa.

Rumore, rantolo e crepitazione nei bronchi. Oppressione del petto, respiro difficoltoso, dispnea, alito corto talvolta con affanno, e specialmente la sera a letto ovvero dopo aver bevuto caffè.

Il paziente Belladonna nelle fasi acute è delirante o abbattuto (ottundimento del sensorio).

### ***Bryonia* 30CH e 200K**

Irritabile, ansioso, collerico, < dalla contraddizione, desiderio di cose (alimenti e bevande) indefinite che rifiuta, prostrato, desidera restare solo e che non gli si parli ed immobile. I sintomi si < con il movimento.

La patologia è già ad uno stadio successivo ovvero il paziente ha manifestato i primi sintomi nei giorni precedenti. Le mucose sono secche: lo si può vedere dalle labbra che sono raggrinzite e alle volte fissurate, la lingua è coperta da una patina bianca spessa, incollata al palato.

Il malato è assetato e beve grandi quantità di acqua fredda somministrata a lunghi intervalli di tempo.

Il paziente è diventato stitico con feci secche ed è aggravato da ogni movimento.

Raucedine ed asprezza della voce con tendenza a traspirare (bronchite acuta).

La tosse è di solito secca, con o senza raucedine, spasmodica, affaticante, poco o quasi mai produttiva è stimolata da qualunque movimento e procura forti dolori al torace (sembra spezzare il petto) che il paziente mantiene con le mani (> dalla pressione locale in quasi tutte le manifestazioni; cefalea, odontalgia, dolore pleurico etc.).

Espettorazione scarsa di muco gialliccio, o striato di sangue vivo.

La tosse provoca cefalea (< movimento) e dolori al torace per cui il malato ha paura di tossire ed ha paura di fare inspirazioni veloci che possano sollecitare la tosse.

Tosse con trafitture nei lati del petto, ovvero con dolori prementi nel capo, come se questo stesse per rompersi, come pure con dolori lancinanti all'epigastrio, oppure con dolori agli ipocondri.

Tosse sollecitata da un solletico alla gola.

La tosse può terminare con starnuti (Bell., Hepar).

### ***Drosera* 30CH**

Agitazione con sensazione di calore per tutto il corpo.

Tosse spasmodica, secca, irritativa, come pertosse, i parossismi seguono gli uni agli altri molto rapidamente, possono procurare mancanza di respiro; soffocamenti. Tosse molto profonda e rauca.

Peggiorata: < con il canto, < bevendo, < fumando, < ridendo, < piangendo, < stendendosi; maggiormente dopo mezzanotte.

Tosse molto profonda, rauca, spossante, con dolori negli ipocondri e nel petto > poggiando sopra la mano (Bry.) a causa di dolori diaframmatici.

Espettorazione solo al mattino, gialla ed amara.



Espettorato giallo, con fuoriuscita di sangue dal naso e dalla bocca; grumi nerastri ed espettorazione di un sangue rosso vivo; espettorazione di materie purulente.

Conato di vomito.

Vomito dei cibi durante la tosse e dopo.

### ***Ferrum phosphoricum* 30CH**

Non presenta alcuna agitazione con l'emergere dello stato acuto (diagnosi differenziale con Aconitum).

Rossore del volto sia da seduto che coricato. Alternanza di rossore e pallore.

Stato acuto sorto improvvisamente (Aconitum).

#### ***Clinica:***

Emorragie. Febbri remittenti.

Tosse secca, spasmodica, stimolata da un solletico a livello della laringe e trachea; la tosse è dolorosa.

< aria fredda (Aconitum – inizio rapido dopo aver preso freddo).

Tossisce anche quando è disteso. Tossisce sempre.

Con la tosse abbiamo dolori puntori toracici ed incontinenza urinaria.

Rare espettorazioni di muco giallastro sempre striato di sangue (vedi Ferrum pho. nelle emorragie, epistassi, etc.).

### ***Ipeca* 30CH**

Sgarbato con disprezzo per ogni cosa, sprezzante, impaziente. Irritabilità e disposizione a sdegnarsi. Nausea persistente e vomito anche nelle affezioni respiratorie (azione del pneumogastrico) con caratteristica sintomatologia spasmodica e con lingua netta (Ant. t., lingua coperta da una patina spessa "antimoniale").

Tosse, soprattutto la notte con colpi dolorosi nel capo e nello stomaco, e con fastidio, vomito.

Tosse secca provocata da un solletico contrattivo nella laringe, e fino alle estremità dei bronchi, soprattutto stando coricati sul lato sinistro.

Tosse di tipo pertussoide, con uscita di sangue dal naso e per la bocca e vomito dei cibi.

Tosse con sputo di sangue provocata dal minimo sforzo.

Tosse spasmodica, secca, scuotente, con accessi di soffocazione, numerosi piccoli rantoli (grossi: Ant. t.), irrigidimento del corpo, occhi lividi infossati, le labbra cianotiche ed il volto inizialmente pallido assume man mano un colorito rosso bluastrò.

Non riesce a respirare senza tossire, soprattutto nella fase inspiratoria; durante la tosse continue contrazioni spastiche si localizzano al faringe ed alle estremità che fanno assumere alle mani l'atteggiamento a pugno chiuso (Cuprum).

< periodicamente, < caldo, < caldo umido, < vento umido, < freddo, < il minimo movimento (Bry.), < stando disteso.

## **CEFALEA**

### ***Aconitum* 30CH e 200K**

La sintomatologia è improvvisa, i dolori sono violenti, acuti e il paziente è agitato, le pupille sono strette (miosi), il polso è duro e frequente. Dopo aver preso freddo o per crisi ipertensive<sup>2</sup>.

### ***Antimonium crudum* 30CH**

La cefalea è di origine gastrica e precede la fase della liberazione che può avvenire attraverso il vomito; le evacuazioni di solito diarroiche. Il dolore è gravativo e il paziente lo descrive come pesantezza e stordimento. Caratteristica è la lingua che appare coperta da un intonaco bianco-grigio.

### ***Argentum nitricum* 30CH**

Cefalea con senso di pienezza, pesantezza ovvero di espansione; emicrania pressiva e costrittiva della fronte o delle tempie che provoca vomito biliare < da sforzi mentali e > dalla pressione o da un bendaggio stretto (Bryonia).

### ***Belladonna* 30CH e 200K**

Il capo è congesto, alle volte è visibile il reticolo venoso alle tempie, gli occhi sono arrossati e lucidi.

Il paziente è aggravato dai rumori e dalla più piccola scossa.

#### ***Cause:***

Dopo essersi bagnati, dopo essersi lavati i capelli e dopo lunghe esposizioni al sole.

Congestione pre mestruale o da flusso insufficiente.

### ***Bryonia* 30CH e 200K**

Dolore localizzato alla fronte e alla nuca con sensazione di espansione della testa migliorato dalla pressione o da una benda stretta. Il dolore è peggiorato dal minimo movimento. In pazienti stitici e reumatici.

<sup>2</sup> Questi sintomi indicano che il paziente deve essere sottoposto urgentemente a visita medica.



***Kali bichromicum* 30CH**

Il dolore è avvertito come scoppio alla radice del naso e che si estende alle ossa frontali e occipitali. Soprattutto dopo interruzione dello scolo nasale in pazienti sofferenti di sinusiti.

***Lachnanthes* 30CH**

Cefalea di tipo emicrania, soprattutto a destra; il dolore si estende al mascellare superiore; dolore di scoppio come se un cuneo fosse conficcato nel cranio; sensazione che la testa sia aumentata di volume. Forte contrattura dei muscoli cervicali.

Aggravamento della cefalea con il più piccolo rumore e con il vomito.

***Nux vomica* 30CH e 200K**

Cefalea che segue stanchezza dovuta a restrizione del sonno o per super lavoro in persone sedentarie e che fanno uso di eccitanti e fumo. Il dolore è avvertito sotto alle arcate frontali e alla regione nucale. Quest'ultimo si presenta di tipo muscolo tensivo ed è sovente accompagnato da vertigini. Paradossalmente la patologia inizia, di solito, a riposo. Il paziente è irritabile e non sopporta odori e rumori.

***Onosmodium* 30CH**

Pazienti sfiniti dal punto di vista nervoso.

Cefalea occipitale con sensazione di essere stretto in una morsa; di pressione dal basso verso l'alto; aggravata dagli sforzi della vista, coricati supini; nell'oscurità.

Cefalea fronto-occipitale, al mattino al risveglio, soprattutto a sinistra.

## CISTITE

Infiammazione vescicale caratterizzata da pollachiuria (minzione frequente) con tenesmo (senso di peso) vescicale; bruciori con dolori, specie al termine del mitto, ad irradiazione perineale e lombare.

***Belladonna* 30CH**

Dopo aver preso freddo. Desiderio di urinare frequentemente per quantità abbondanti o anche a gocce. Sudori abbondanti. Le urine possono essere torbide o limpide con la particolarità che il paziente le avverte brucianti al loro passaggio.

***Cantharis* 30CH**

Dolori insopportabili, spasmi, avvertiti nell'uretra. Urina carica. Tenesmo e spasmo vescicale prima, durante e dopo la minzione. Nelle urine vi può essere ematuria. Minzioni frequenti a gocce.

***Nitricum acidum* 30CH**

Cistite con urine scarse, scure e di cattivo odore (come urina di cavallo), a volte con sangue, filamenti di pus e perdita di parti della mucosa. Ci può essere ipertermia e grande prostrazione. Dolori che si avvertono brucianti e lancinanti. Le feci sono morbide o poltacee.

***Nux vomica* 30CH e 6LM**

Dopo abusi alimentari o per sopraggiunta stitichezza in pazienti con alvo regolare. La lingua è bianca. Il paziente è irritabile ed avverte un costante desiderio di urinare anche per piccole quantità. Senso di pressione avvertito alla vescica, irradiato alla schiena. Dolore bruciante al collo della vescica e all'uretra che permane per qualche minuto dopo la minzione.

***Pulsatilla* 30CH e 6LM**

Soprattutto in bambine che, normalmente tranquille, diventano irritabili e piangono prima di mingere. Possono sporcare di sangue gli slip. Assenza di sete.

## COLICHE IN GENERALE

***Belladonna* 30CH e 200K**

Coliche intestinali dopo aver preso freddo. Ipersensibilità addominale aggravata da qualunque contatto, anche delle coperte. Il paziente desidera l'immobilità. Il paziente è aggravato da luce, scosse, rumori. Flette il busto lentamente in avanti senza toccarsi. Il dolore è avvertito come uno spasmo. Calore e sudore.





***Berberis* 30CH**

Coliche epatiche e renali con dolori acuti improvvisi peggiorati dal movimento e dalla pressione. Nelle affezioni renali i dolori brucianti si avvertono come irradiati.

***Bryonia* 30CH**

Coliche intestinali con stitichezza, mucose secche, lingua con patina bianco grigiastria, sete intensa, dolori pungenti migliorati dall'immobilità, peggiorati da qualunque movimento.

***Calcium carbonicum* 6LM, 30CH e 200K**

Coliche renali improvvise con bocca secca, spasmi che costringono il paziente a piegarsi sul fianco, si irradiano fino alla vescica. Pazienti sofferenti di calcolosi renale (ossalati di calcio).

***Chamomilla* 30CH e 200K**

Coliche intestinali o epatiche. Il paziente avverte i dolori come crampiformi insopportabili e improvvisi. Il paziente si piega sulle ginocchia senza miglioramento (*Colocynthis* migliora). Abbondante gas intestinale. Il bambino migliora se cullato dolcemente. Diarrea con feci acquose con odore di uova marce.

***Eziologia:***

Dentizione (bambini) – collera.

***Chelidonium* 30CH**

Coliche epatiche violente con dolore acuto avvertito sotto l'apice della scapola destra. Lingua secca giallastra con impronta dei denti. Le feci sono morbide e gialle.

***Colocynthis* 30CH e 200K**

Soprattutto dopo mortificazione o indignazione. Dolori addominali crampiformi intensissimi. Il paziente avverte lo stomaco "come chiuso in una morsa" oppure dolori avvertiti nella regione preombelicale che migliorano flettendo il busto sulle ginocchia e comprimendo l'addome con le mani (*Chamomilla* non migliora). Evacuazioni acquose. Può esserci nausea e vomito.

***Nux vomica* 6LM e 200K**

Coliche epatiche, intestinali o renali. Dopo abusi alimentari. Forte irritabilità. Il paziente non sopporta i dolori e rimprovera astanti e familiari. Stitichezza con stimolo inefficace. Lingua bianca. Migliora con il riposo e flettendo il corpo sulle ginocchia.

***Veratrum album* 30CH e 6LM**

Coliche intestinali. Addome dolente con sensazione di freddo all'interno. Il paziente è sfinite, il polso è piccolo ed è coperto da sudori freddi. Viso pallido, naso affilato, le pupille sono strette. Tendenza al collasso. Diarrea. Vomito.

## COLPO DI CALORE

(vedi anche "insolazione")

La condizione perché si possa avere il cosiddetto "colpo di calore" non è necessariamente riferita al periodo estivo, ma può essere una circostanza determinata anche dal luogo di lavoro, cucine od altro, e dalla predisposizione intesa come sensibilità individuale alla esposizione al calore. In tutti i casi, fare distendere il paziente in luogo fresco. Si cerchi di tenerlo con gli occhi aperti. Ripetere frequentemente, anche ogni 10 minuti, il rimedio scelto e richiedere un intervento medico per la cura del caso

In generale, e nell'ottica di semplificare un intervento che deve essere sollecito, possiamo distinguere due tipi di reazioni.

***Belladonna* 30CH**

Il malato è abbattuto, con sudore caldo, viso rosso e senso di ottundimento, midriasi (in generale nei bambini e giovani).

***Carbo vegetabilis* 6CH**

Il malato è abbattuto e collassato con sudore freddo copioso, il polso è impercettibile e vi è una notevole caduta pressoria (in generale negli anziani).



## CONGIUNTIVITE

### **Apis** 6CH

Congiuntiviti acute con rossore, fotofobia, lacrimazione abbondante e bruciante, sensazione di punture fini come da punture di insetti. Miglioramento con applicazioni fredde.

### **Argentum nitricum** 6CH e 30CH

Congiuntiviti con occhi molto arrossati e con abbondanti secrezioni purulente. Caratteristica sensazione di scheggia<sup>3</sup>! Congiuntivite acuta e cronica; colore rosso scarlatto della congiuntiva accompagnata da secrezione muco purulenta.

### **Belladonna** 30CH

Congiuntiviti con occhi arrossati, pupille dilatate, intensa fotofobia, sensazione di calore e bruciore, scarsa secrezione; spesso il paziente avverte la sensazione di sabbia negli occhi.

### **Chamomilla** 30CH

Trafitture e bruciori agli occhi che sono "rossi" e infiammati con gonfiore del lembo delle palpebre, cisposità e agglutinamento notturno. Soprattutto in bambini irritabili che desiderano essere presi in braccio e cullati.

### **Pulsatilla** 30CH

Infiammazione degli occhi e dei lembi delle palpebre con rossore della sclerotica e della congiuntiva, con abbondante secrezione mucosa di colore giallo non escoriante; soprattutto in bambine o ragazze di carattere remissivo.

È utile anche l'applicazione locale di *Euphrasia collirio*.

## CORIZZA – RAFFREDDORI – RINITE

### **Aconitum** 30CH

La sintomatologia è improvvisa ed inizia alla notte dopo aver preso freddo secco. La rinorea è quasi assente, il naso ha le mucose secche ed il paziente starnutisce frequentemente. Il paziente è agitato e assetato; possono seguire brividi e febbre.

### **Allium cepa** 30CH

Corizza con abbondante scolo trasparente che irrita il labbro superiore e profusa lacrimazione non irritante che migliora all'aria aperta. Dopo un bagno freddo, per aver odorato fiori.

### **Belladonna** 30CH

Dopo aver preso freddo o dopo aver lavato la testa, la sintomatologia è improvvisa. Il naso è rosso, caldo, il paziente avverte bruciore e secchezza delle fosse nasali per cui si ha costante bisogno di deglutire. La rinorea è sempre trasparente. Gli occhi sono lucidi e vi è fotofobia. Assenza di sete. Può seguire febbre.

### **Camphora** 6CH e 30CH

Dopo un brusco cambiamento di clima dal caldo al freddo. Ostruzione nasale senza rinorea, il paziente non riesce a prendere calore ed ha la sgradevole sensazione di avvertire come ghiacciata l'aria che respira.

### **Kali bichromicum** 6CH e 30CH

Dopo aver preso freddo in pazienti predisposti a episodi di sinusite, dolore scoppiante alla radice del naso e alle ossa della faccia. Eliminazione di mucosità dense, elastiche, aderenti, di colore giallastro che diventano filamentose quando vengono rimosse<sup>4</sup>.

### **Pulsatilla** 30CH

Corizza con secrezione abbondante, gialla, non escoriante. Perdita del gusto e dell'olfatto. Aggravamento in una stanza calda, assenza di sete.

<sup>3</sup> Questi sintomi indicano che il paziente deve essere sottoposto urgentemente a visita medica.

<sup>4</sup> Questi sintomi indicano che il paziente deve essere sottoposto urgentemente a visita medica.



## DIARREA

La diarrea consiste nell'evacuazione troppo rapida e frequente di un aumentato volume di feci non formate. Durante l'estate le diarree possono essere il risultato di più cause. Bevande ghiacciate, frutta di stagione, tossinfezione, etc.

### *Antimonium crudum* 30CH

La lingua è coperta da una patina grigiastra. Il paziente ha la sensazione di stomaco pieno nonostante non abbia mangiato. Le feci sono in parte solide e in parte liquide e c'è tenesmo.

### *Antimonium tartaricum* 30CH

Diarree coleriformi con dolori crampoidi, spasmodici, taglienti. Lingua coperta da una patina grigiastra.

### *Arsenicum album* 30CH

Diarrea acquosa bruciante, con cibi indigeriti, alle volte ematica. Il paziente è ansioso, suda freddo, agitato ed ha paura della morte.

### *Chamomilla* 6CH 30CH

Feci acquose brucianti, soprattutto alla notte. Forte irritabilità. Odore di uova fradice. Specialmente in bambini durante la dentizione.

### *China* 6CH 30CH

Diarrea mucosa, acquosa, gialliccia dopo aver mangiato frutta. Diarrea senza dolore ma con grande debolezza. Diarrea con tutti i cibi non digeriti.

### *Ipeca* 30CH

Feci schiumose, verdastre, fermentate, mucose ed acquose. Feci sanguinolente. Forte nausea e continuo tenesmo. Spesso dopo aver mangiato frutta. Dolore addominale trasversale che va da sinistra a destra.

### *Nux vomica* 30CH

Diarrea in pazienti irritabili, di solito stitici. Dopo eccessi alimentari. La lingua è bianca.

### *Podophyllum* 6CH e 30CH

Feci acquose espulse a getto. Addome gorgogliante con forte meteorismo e crampi.

## FEBBRE – FEBBRI ESTIVE

In generale, le febbri estive sono legate a problemi dell'apparato digerente e quindi ci si può riferire alle rubriche "coliche – diarrea – vomito". Più in generale, per semplificare, indicheremo tre rimedi ben caratterizzati che possono aiutare molto nelle emergenze febbrili.

### *Aconitum* 30CH

Febbre improvvisa dopo aver preso vento freddo e secco. Il paziente è agitato. Il polso è duro. L'espressione è spaventata, le pupille strette e non emana calore nonostante l'ipertermia. Sete.

### *Antimonium crudum* 30CH

Febbre di tipo continuo, prolungato, oppure intermittente e remittente. Il paziente è prostrato, disgusto della vita. Assenza di sete con lingua ricoperta da uno strato bianco come se avesse bevuto del latte.

### *Arsenicum album* 30CH

Agitazione mentale con paura della malattia. Il paziente è prostrato e sudato. La febbre è continua e di grado elevato. Diarrea profusa e acquosa.

### *Belladonna* 30CH

Febbre improvvisa dopo il bagno o dopo essersi lavato i capelli o dopo essersi bagnati con la pioggia. Il viso del paziente è arrossato, congesto, gli occhi sono lucidi e le pupille dilatate. Non sopporta luce, scosse, rumori. Assenza di sete. Emana più calore della temperatura reale del suo corpo.

### *Bryonia* 30CH

Nel paziente con febbri in cui predominano i brividi, accompagnati da sete intensa. Il malato beve grandi quantità di acqua fredda a lunghi intervalli. Il volto è congesto, rosso, il capo caldo. Il polso è duro, teso, pieno. Addome molto



sensibile, tanto che il paziente non sopporta alcun contatto locale; la compressione forte dell'addome a piena mano gli procura sollievo. Alvo diarroico, le feci sono evacuate al mattino quando Bryonia compie un movimento qualsiasi.

## FERITE

Si pulisca attentamente la ferita con Eau de Philae diluito. Poi si disinfetti la stessa con Eau de Philae o Calendula T.M. Si applichi pomata Calendula e si copra la ferita con un tampone di garza. Si eviti l'uso di cotone idrofilo. Assumere *Hypericum* 6CH ogni 3 ore il primo giorno; ogni 4 ore il secondo giorno e ogni 5 ore il terzo.

### *Hypericum*

Dolori acuti e intollerabili dopo un trauma e ferita che ha interessato il tessuto nervoso; i dolori si irradiano lungo il decorso del nervo.

### *Calendula TM*

## FORUNCOLO

Inflammatione cutanea circoscritta che inizia nell'apparato pilo-sebaceo. Può rinvenirsi in qualsiasi parte del corpo ricoperta da cute.

### *Apis* 6CH

Se la cute è rosea, tesa e lucida, con tendenza all'edema locale, dolori pungenti e brucianti aggravati dal calore e migliorati da applicazioni fredde. Assenza di sete.

### *Arnica* 6CH e 30CH

Se la cute è violacea, infiammazione profonda, dolori molto estesi, estrema sensibilità al tatto.

### *Belladonna* 30CH e 6LM

Se la cute è tesa, rossa, calda e sensibile al contatto e al freddo, dolori pulsanti.

### *Hepar sulphur* 6CH

Se dolori pungenti; estrema sensibilità al contatto e al freddo sotto qualsiasi forma, irritabilità ed insofferenza psichica.

### *Lachesis* 6CH

Se vi è calore livido locale, fuoriuscita di sangue scuro, estrema dolorabilità locale.

## HERPES LABIALIS

Dermatite acuta vescicolare di origine virale. I fattori scatenanti sono rappresentati da febbre, infezioni, disturbi digestivi, sforzi fisici, stress psichici, esposizione al sole.

Le vescicole si raggruppano "a grappolo", confluiscono tra di loro e poi si rompono. Prurito e un senso di calore precedono e accompagnano la loro comparsa.

### *Rhus toxicodendron* 30CH

Dopo esposizione a temperature estreme o dopo malattia influenzale nel periodo della convalescenza. Le eruzioni vescicolari alle labbra si avvertono prurienti e brucianti e le linfoghiandole sub mandibolari interessate sono gonfie e dolenti. I dolori si irradiano lungo il percorso dei nervi facciali<sup>5</sup>.

Si consideri anche:

### *Arsenicum album* 6CH

Nei casi più gravi con estensioni della manifestazione e dolori brucianti che si avvertono come insopportabili in persone con scarsa reazione immunitaria o convalescenti<sup>6</sup>.

<sup>5</sup> Questi sintomi indicano che il paziente deve essere sottoposto urgentemente a visita medica.

<sup>6</sup> Questi sintomi indicano che il paziente deve essere sottoposto urgentemente a visita medica.



## IMPETIGINE

Infezione cutanea superficiale, caratterizzata dalla presenza di lesioni vescicolo-papulose a contenuto liquido torbido, giallastro, con successiva formazione di croste. È causata da Streptococco beta emolitico di gruppo A e dallo Staphylococcus aureus.

### *Antimonium crudum* 6CH e 30CH

Pustole con croste giallicce sulla pelle con areole rosse e sensibili. Lingua bianca patinosa come per aver bevuto latte. Soggetto che si dedica ai piaceri della tavola: mangia e beve abbondantemente. Il bambino è irascibile e pauroso, non sopporta di essere toccato e guardato; l'adulto fa riflessioni tristi sulla propria sorte. Umore triste, cattivo umore.

### *Dulcamara* 6CH e 30CH

Croste brune, umide. Eruzioni estremamente sensibili e pruriginose. Il grattamento non migliora il prurito. Aggravamento di notte. Il paziente può avere la sensazione di indolenzimento muscolare per tutto il corpo. Soggetti nervosi, irritabili, collericici.

### *Mezereum* 6CH e 30CH

L'eruzione vescicolosa ha una caratteristica essenziale: suppura. Le vescicole sono coperte da piccole croste biancastre sotto le quali spesso si trova liquido denso e giallastro, di cattivo odore. Il prurito violento e l'intenso bruciore sono entrambi aggravati dal calore del letto, con i lavaggi e i bagni caldi.

## INSOLAZIONE

(colpi di calore)

**Insolazione:** subito o poco dopo l'esposizione al sole. Si presenta con cefalea violentissima, rossore al volto, nausea e vomito, polso piccolo, cute madida, umida, temperatura corporea normale o abbassata.

**Colpo di calore:** per elevata temperatura in ambiente con forte umidità:

1. fase prodromica: sete intensa, cefalea, irrequietezza, confusione mentale, vertigini, la cute può essere umida, le pupille midriatiche;
2. fase di stato: con febbre altissima, cute asciutta, volto congesto, pupille miotiche, delirio o coma, tachicardia, ipotensione arteriosa, fino allo shock.

Sottolineiamo la gravità della patologia e la necessità e l'urgenza dell'intervento medico.

### *Aconitum* 30CH

I sintomi si manifestano improvvisamente con cefalea violenta e viso caldo, occhi con pupilla stretta, polso pieno e duro, agitazione, ansietà e paura della morte. Sete. Ci può essere ipertermia senza emanazione di calore.

### *Apis* 6CH e 30CH

Di solito la sintomatologia inizia dopo essere tornati dal mare o comunque dopo esposizione al sole. Il paziente accusa rigidità nucale, gira la testa sul cuscino e digrigna i denti. Migliora con le applicazioni fredde ed è peggiorato dal caldo (Belladonna desidera il caldo e vuole coprirsì). Le pupille sono larghe (midriasi come in Belladonna). Assenza di sete e anuria. Il paziente dice cose senza senso. Ci può essere ipertermia.

### *Belladonna* 30CH e 200K

La cefalea è improvvisa e pulsante. Il viso è congesto, caldo ed emana calore. Occhi con pupilla dilatata (midriasi come in Apis). Il paziente è peggiorato da luce, scosse, rumori. Può avere allucinazioni visive e ipertermia.

Il paziente è migliorato con le applicazioni fredde alla testa e con la pressione continua.

### *Bryonia* 30CH e 200K

Cefalea frontale violenta, sudorazione, febbre, nausea e vomito, bocca secca con grande sete di grosse quantità di acqua. Il paziente cerca la tranquillità e di non muoversi. La stessa cefalea migliora stando fermo e con la compressione locale.

### *Gelsemium* 30CH e 200K

Cefalea intensa; palpebre pesanti; febbre; adinamia con tremori generalizzati; cute secca e calda, assenza di sete. Urinazione frequente.

### *Lachesis* 30CH e 200K

Cefalea battente sulle tempie, con sensazione di pienezza e di congestione, emicranie dal sopracciglio all'occipite, sopra l'occhio sx, con lacrimazione e peso al vertice dopo esposizione al sole. Grande sensibilità del cuoio capelluto con << alla minima pressione; non può nemmeno pettinarsi. Vampate di calore, intolleranza per i luoghi chiusi, desiderio di



essere sventagliato ma non da vicino (troppo ipersensibile). Non tollera niente di costrittivo intorno alla gola. Desiderio frequente di respiri profondi. >> aria aperta – sera – notte << tocco – costrizione – bevande calde – chiudendo gli occhi – al risveglio. Lateralità sx oppure sintomi che vanno da sx a dx

***Glonoinum* 30CH 200K**

Forte mal di testa con pulsazioni ( sincrono con il polso ), faccia arrossata e pulsazioni visibili delle carotidi dopo l'esposizione al sole ( d.d. con Lach. – Nat. carb. ). Sente la testa enormemente grande “ come se il cranio fosse troppo piccolo per il cervello” con battito ad ogni scossa con tendenza a mantenere la testa con le mani. Intensa congestione del cervello per il ritardo o la soppressione delle mestruazioni ( cefalea vicariante ) in donne esposte per lungo tempo al sole. Pelle asciutta e calda, sonnolento, minzione frequente

## NAUSEA DA MOVIMENTO (cinetosi)

Mal d'auto – mal di mare – mal d'aereo

Da usare anche preventivamente quando si conoscono i sintomi risentiti in precedenti occasioni.

***Cocculus* 6CH e 30CH**

Nausea viaggiando in nave, auto, aereo o guardando una nave in movimento. I sintomi sono aggravati dal freddo e dall'aria aperta (Petroleum migliora).

***Petroleum* 6CH e 30CH**

Nausea con accumulazione di saliva in bocca, spesso accompagnata da vomito e diarrea, migliorata all'aria aperta e dal fresco (Cocculus peggiora).

## ODONTALGIE

Si tratta del dolore riferito agli elementi dentari. Un dolore può essere legato al momento eruttivo, come si verifica in alcuni bambini in cui si ha apertura della gengiva da parte del dente che sta spuntando. Oppure, sia nel bambino, sia nell'adulto, ad un processo cariogeno di uno o più denti.

***Aconitum* 30CH**

Odontalgie improvvise, lancinanti, con sensazione di punture che si irradiano. Il paziente è agitato. Dopo esposizione al vento secco.

***Belladonna* 30CH e 200K**

Dolori violenti, pulsanti. Gengive rosse ipertrofiche, soprattutto quando sono interessati i denti inferiori.

***Bryonia* 30CH**

Dolori violenti. Ci può essere febbre elevata con formazione ascessuale. Il paziente è migliorato dal calore, dall'immobilità e dalla pressione esterna sui denti dolenti.

***Coffea* 6CH e 200K**

Dolori strazianti. I dolori aumentano dal movimento, dagli alimenti caldi. I dolori vengono migliorati se il paziente tiene acqua ghiacciata in bocca.

***Chamomilla* 6CH e 30CH**

Dolori improvvisi che il paziente avverte come insopportabili, migliorati dalle bevande fredde.

***Magnesia phosphorica* 30CH**

Dolori spasmodici soprattutto notturni. Peggiorati dalle bevande fredde e migliorati dal calore e da bevande calde.

***Mercurius solubilis* 6CH**

Sono interessati soprattutto i denti inferiori. Forte salivazione, alito fetido, gengive ipertrofiche e sanguinanti. Lingua pastosa, molle, larga e con impronta dei denti.

Consigliati colluttori con **Calendula TM** come antisettico e spennellature con **Plantago TM** per alleviare i dolori.



## ORTICARIA

Affezione cutanea caratterizzata dall'eruzione improvvisa di placche rosse, di forma e dimensioni variabili, accompagnate da intenso prurito.

L'eruzione caratteristica, il pomfo, è un edema circoscritto del derma causato da un aumento locale della permeabilità dei capillari e dell'azione di varie sostanze chimiche coinvolte nella risposta allergica (istamina, serotonina, chinine, mastociti).

### ***Antimonium crudum* 30CH**

Eruzione vescicolosa, rossa e dolorosa, provocata da alterazioni gastriche; è accompagnata da lingua con patina biancastra. Vi può essere nausea e vomito. Sensazione di stomaco molto pesante con frequenti eruttazioni.

### ***Apis* 6CH**

Arrossamento e dolore pungente e bruciante che peggiora con il caldo e migliora con applicazioni di acqua fredda. Febbre con mancanza di sete.

### ***Arsenicum album* 6CH**

Orticaria che compare dopo un'intossicazione alimentare. Cute molto secca e bruciante che peggiora con il freddo e grattando e migliora con il calore. L'ammalato si gratta finché la pelle non gli brucia; quando il bruciore passa, il prurito rimane.

### ***Dulcamara* 30CH**

Orticaria provocata o aggravata dal freddo umido. Eruzioni a placche con squame. Prurito che peggiora con il freddo.

### ***Rhus toxicodendron* 30CH**

Pelle rossa e gonfia, con eruzione vescicolosa bruciante e pruriginosa. Prurito intenso che si allevia grattando, ma può migliorare applicando acqua calda. Irresistibile desiderio di muoversi in continuazione, ciò lo migliora.

### ***Urtica urens* 6CH e 30CH**

È utile nelle orticarie comparse dopo ingestione di frutti di mare. Eruzione simile a quella prodotta dall'ortica. Prurito intenso e bruciore aggravati dal troppo calore, dal freddo e dai bagni.

## OTITE

Infiammazione a carico dell'orecchio. Può essere acuta o cronica e interessare l'orecchio esterno (otite esterna) o l'orecchio medio (otite media).

### ***Aconitum* 30CH**

Se si tratta dolori improvvisi, acuti, sopraggiunti dopo esposizione al freddo secco. Insorge a metà della notte. Il paziente presenta agitazione ansiosa e uno stato di debolezza. Aconitum ha sete di bevande calde che beve un po' alla volta e spesso. Miglioramento lieve con il calore locale.

### ***Belladonna* 30CH**

L'otalgia insorge improvvisa. Il dolore è pulsante, tanto da spingere il malato a sedersi sul letto, tale posizione gli reca sollievo. Il dolore è intervallato da un breve miglioramento. È di tipo lancinante. Il viso è rosso e secco, ma le parti coperte sono umide. La congestione alla testa provoca mal di testa ed un'agitazione più psichica che fisica che va fino al delirio. Il malato ha sete di bevande calde.

### ***Chamomilla* 30CH**

Il paziente è agitato fisicamente e psichicamente. Se è un bambino vuole essere preso in braccio e dondolato e le crisi riprendono quando viene rimesso a letto. Questo è il rimedio dell'otite che compare nel corso della dentizione. Il dolore è aggravato con applicazioni calde.

### ***Pulsatilla* 30CH**

Dolore sordo e continuo specie dopo esposizione a freddo umido. La lingua è sporca. Il paziente vuole la compagnia e l'attenzione su di sé. Il dolore non è fisso ma va e viene ed è migliorato da applicazioni di acqua fredda. Assenza di sete.



### ***Ferrum phosphoricum* 30CH**

È preferibile in quei casi di otite meno drammatici. Il dolore c'è, ma è più latente, interrotto da momenti di calma completa. Poi improvvisamente il bambino porta la mano all'orecchio, dice di avere dolore, ma non piange.

### ***Dulcamara* 30CH**

È un rimedio eccellente dell'otite che sopravviene dopo un colpo di freddo con tempo umido, dopo essersi bagnati sotto la pioggia o dopo un bagno in piscina. Il dolore è medio senza caratteristiche particolari.

## **PUNTURE**

Aracnidi – insetti – pesci – celenterati (meduse)

I rimedi principali sono *Apis* e *Ledum palustre*.

### ***Apis* 6CH**

I sintomi tipici sono la sensazione di puntura, l'edema traslucido e rosato, il bruciore, il desiderio di applicazioni fredde locali, l'assenza di sete e la diminuzione della diuresi.

### ***Ledum* 6CH e 30CH**

In *Ledum* le parti colpite sono gonfie, dure, calde, tese e con dolori lancinanti.

Applicare sulle parti affette *Calendula* pomata o rinfrescare con *Eau de Philae*.

## **TRAUMI OSSEI, MUSCOLARI**

(contusioni, ecchimosi)

***Arnica* 6CH, 200K.** Spasmo acuto, oppure punzecchio formicolante, oppure dolori paralitici e senso di contusione agli arti e nelle articolazioni, come pure nelle parti lesionate. Sensazione di agitazione e di tremore in tutto il corpo, come se tutti i vasi pulsassero. Dolore aggravato dal tatto. Migliora stando coricato con la testa bassa. Faccia pallida, incavata, ° oppure gialla/rossa e gonfia. Peso e \* stanchezza di tutte le membra. crisi di svenimento con perdita di conoscenza, in seguito a lesioni traumatiche. Da somministrare immediatamente dopo il trauma o in stretta vicinanza. Localmente *Arnica* può essere applicata come pomata, tintura, oppure come impacco di una soluzione di 200K.

***Rhus toxicodendron* 6CH, 200K.** Tiramenti, tensioni e lacerazioni reumatiche ed artritiche negli arti, estremamente aggravate durante il riposo. Forte aggravamento (<<) e comparsa dei sintomi durante il riposo, oppure di notte, oppure entrando in un luogo chiuso dopo essere stato all'aria aperta, miglioramento (>>) muovendosi e camminando. Grande stanchezza e debolezza, con bisogno di coricarsi. impossibilità di sopportare l'aria aperta, sia calda che fredda, che fa un'impressione dolorosa sulla pelle. Rigidità paralitica degli arti e/o intorpidimento, in particolare quando si comincia a muoverli dopo il riposo, o all'aria aperta.

***Bryonia* 6CH e 200K.** Tensione e dolori trattivi, spasmi acuti e trafitture soprattutto agli arti, in modo particolare muovendosi, con dolori insopportabili al tatto, sudorazione della parte affetta, e tremore di quest'ultima quando i dolori diminuiscono. Torpore degli arti con rigidità ed indolenzimento. dolori contusivi oppure da ulcerazione sottocutanea, oppure come se la carne si staccasse dall'osso. Dolori contusivi oppure da ulcerazione sottocutanea, oppure come se la carne si staccasse dall'osso. I dolori ed i disturbi si aggravano (<<) di notte, oppure di sera, verso le ore nove, dopo mangiato o con il movimento, migliorano (>>) con il riposo.

## **USTIONI**

### ***Apis* 6CH**

Dolori fini come punture migliorati da applicazioni fredde. Edema roseo e lucido come di cera colata. Assenza di sete e oliguria.

### ***Arsenicum album* 6CH**

Paziente agitato, angosciato, le lesioni possono suppurare e c'è tendenza alla cancrena, ed i dolori nonostante si avvertono brucianti sono > dalle applicazioni calde e bollenti.

### ***Cantharis* 30CH**





Sensazione di bruciore insopportabile. Fitte profonde migliorate dalle applicazioni fredde. Forte agitazione nervosa. Gemizio escoria il derma circostante.

La terapia locale deve essere intesa a conservare le vescicole. È pericoloso “rompere” le vescicole per fare uscire il siero in quanto ciò favorirebbe l’infezione.

Localmente si possono applicare Apis pomata, Calendula pomata.

## **VOMITO – NAUSEA (anche in gravidanza)**

Evacuazione del contenuto gastrico dalla bocca, di solito preceduto da nausea caratterizzate da sensazione molesta di fastidio e di ingombro allo stomaco accompagnato da vertigini, sudore freddo ed abbondante salivazione.

### ***Antimonium crudum* 30CH**

Nausea costante con rigurgiti di cibo e sensazione di avere lo stomaco pieno di cibo o pieno di acqua. Il vomito è accompagnato spesso da diarrea. Caratteristica è la lingua coperta da uno strato spesso di colore grigiastro (Ipeca ha la lingua pulita).

### ***Belladonna* 30CH**

Nausea e voglia di vomitare, specialmente al momento di mangiare o all’aria aperta o dopo colazione, a volte con sete intensa.

Vomiti violenti, specialmente la sera o la notte; vomiti con impossibilità assoluta di vomitare.

### ***China* 30CH**

Vomito con gonfiore addominale, eruttazioni e flatulenza che non provocano sollievo, sapore amaro, diarrea inodore ma debilitante, sete intensa.

### ***Dulcamara* 30CH**

La comparsa del vomito si verifica dopo che il paziente si è raffreddato. Generalmente al vomito si accompagna diarrea, disgusto per il cibo, ma con desiderio di bevande fredde.

### ***Ipeca* 30CH**

Nausea proveniente dallo stomaco con accumulo di saliva. Vomito dopo aver bevuto freddo. Vomito subito dopo il pasto. Vomito con diarrea. La lingua è completamente pulita (*Antimonium crudum* ha la lingua sporca e grigia).

### ***Nux vomica* 30CH**

Dopo abusi alimentari in pazienti irritabili, forti mangiatori e tendenti alla stitichezza. Nausea con sensazione di pienezza e incapacità ad emettere ruttii o di avere una pietra sullo stomaco. Seguono vomiti continui e liberatori. Il paziente ha brividi e chiede di essere coperto. Desiderio senza poter evacuare.

### ***Pulsatilla* 30CH**

In caso di ingestione di alimenti troppo grassi (fritture, carne, gelati, salumi). Il paziente non vuole essere coperto, vuole sentirsi fresco. Le bevande calde gli danno fastidio, è migliorato da quelle fredde. Il paziente non ha quasi mai sete, si lamenta e vuole qualcuno vicino che lo coccoli.

### ***Riferimenti Bibliografici:***

Emergenze acute in medicina omeopatica, C. Melodia, G. Merolla, 2000

Materia Medica Omeopatica, J.H. Jahr, LUIMO ed, 2011

RIMEDI	ACIDITÀ E DIST. GAST.	AFONIA – RAUCEDINE	AFTE	ANGINE TONSILLARI	BRONCHITE ACUTA	CEFALEA	CINETOSI	CISTITE	COLICHE	COLPO DI CALORE	CONGIUNTIVITE	CORIZZA – RAFF. - RIN.	DIARREA	FEBBRIESTIVE	FERITE	FORUNCOLO	HERPES LABIALIS	IMPETIGINE	INSOLAZIONE	ODONTALGIE	orticaria	OTITE	punture	TRAUMI	ustioni	vomito-nausea
<i>Aconitum</i> 30CH e 200K				X	X	X						X		X					X	X		X				
<i>Allium cepa</i> 30CH	X											X														
<i>Antimonium crudum</i> 6CH e 30CH		X				X							X	X				X			X					X
<i>Antimonium tartaricum</i> 30CH					X								X													
<i>Apis</i> 6CH e 30CH				X							X					X			X		X		X			
<i>Argentum nitricum</i> 6CH e 30CH											X															
<i>Arnica</i> 6CH, 30CH E 200K																X								X		
<i>Arsenicum album</i> 6, 30CH													X	X			X				X				X	
<i>Belladonna</i> 30CH, 200K, 6LM		X		X	X	X		X	X	X	X	X		X		X			X	X		X				X
<i>Berberis</i> 30CH									X																	
<i>Bryonia</i> 30CH e 200K					X	X			X					X					X	X	X			X		
<i>Calcium carbonicum</i> 6LM, 30CH e 200K									X																	
Calendula TM, pomata															X					X			X			
<i>Camphora</i> 6CH e 30CH												X														
<i>Cantharis</i> 30CH								X																	X	
<i>Carbo vegetabilis</i> 6CH e 30CH	X									X																
<i>Causticum</i> 30CH	X																									
<i>Chamomilla</i> 6CH, 30CH e 200K								X			X		X							X		X				
<i>Chelidonium</i> 30CH								X																		
<i>China</i> 6CH 30CH													X													X
<i>Cocculus</i> 6CH e 30CH							X																			
<i>Coffea</i> 6CH e 200K																				X						
<i>Colocynthis</i> 30CH e 200K									X																	
<i>Drosera</i> 30CH					X																					
<i>Dulcamara</i> 6CH e 30CH																		X			X					X
<i>Ferrum phosphoricum</i> 30CH					X																	X				
<i>Gelsemium</i> 30CH e 200K																		X								
<i>Glonoinum</i> 30CH e 200K										X									X							

RIMEDI	ACIDITÀ E DIST. GAST.	AFONIA – RAUCEDINE	AFTE	ANGINE TONSILLARI	BRONCHITE ACUTA	CEFALEA	CINETOSI	CISTITE	COLICHE	COLPO DI CALORE	CONGIUNTIVITE	CORIZZA – RAFF. -RIN.	DIARREA	FEBBRI ESTIVE	FERITE	FORUNCOLO	HERPES LABIALIS	IMPETIGINE	INSOLAZIONE	ODONTALGIE	orticaria	OTITE	punture	TRAUMI	ustioni	vomito-nausea
<i>Hepar sulphur</i> 6CH				X												X										
<i>Hypericum</i> 6CH															X											
<i>Ipeca</i> 30CH					X								X													X
<i>Kali bichromicum</i> 6CH e 30CH						X						X														
<i>Lachesis</i> 6CH																X			X							
<i>Lachnanthes</i> 30CH						X																				
<i>Ledum</i> 6CH e 30CH																							X			
<i>Magnesia phosphorica</i> 30CH																				X						
<i>Mercurius solubilis</i> 6CH e 30CH			X	X															X							
<i>Mezereum</i> 6CH e 30CH																		X								
<i>Nitricum acidum</i> 30CH			X					X																		
<i>Nux vomica</i> 6CH, 30CH e 200K	X					X		X	X				X													X
<i>Onosmodium</i> 30CH						X																				
<i>Petroleum</i> 6CH e 30CH							X																			
<i>Phytolacca</i> 6CH e 30CH				X																						
<i>Plantago TM</i>																				X						
<i>Podophyllum</i> 6CH e 30CH													X													
<i>Pulsatilla 30CH e 6LM</i>								X		X	X											X				X
<i>Rhus toxicodendron</i> 30CH		X															X				X			X		
<i>Urtica urens</i> 6CH e 30CH																					X					
<i>Veratrum album</i> 30CH e 6LM									X												X					